SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00164773
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTT - Tipologia	a frontale architettonico
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Gazzola
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piacentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	58
MISL - Larghezza	50
MISP - Profondità	44

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tarli e lesioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tabernacolo in legno dolce è dipinto ad effetto marmo rosso-arancio (particolari architettonici e decorativi, mentre il fondo è bianco). Lo sportello evidenziato da cornici modanate ed ornate presenta al centro una croce raggiata; il frontale è ulteriormente decorato da formelle mistilinee (a finto marmo). Ai lati due colonnine a sezione circolare (sempre a finto marmo) con base modanata e capitello a cubo scantonato e decorato da una palmetta. Una sorta di architrave a cornici multiple modanate corona il tabernacolo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Tale tabernacolo è probabilmente pertinente ad un altare della fase di costruzione della chiesa e quindi assegnabile ai primi decenni della seconda metà del sec. XIX. E' tuttavia difficile accertare la sua collocazione originaria in quanto a questo proposito le fonti sono vane e confuse (tabernacoli non ben identificabili sono citati da Alessio nel 1883 e nell'Inventario del 1898). Rispecchia lo stile neogotico che caratterizza l'intero edificio ed il suo arredo e risulta vicino come gusto e scelta della policromia ad altre suppellettili della chiesa (serie di mensole semicircolari, schede nn. 7 e 16 o l'urna contenente le ossa di S. Savino, scheda n. 6).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 79461
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Don Scarani A.
FNTD - Data	1898
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Alessio F.
BIBD - Anno di edizione	1883
BIBH - Sigla per citazione	00002882
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Veneziani E.
CMPN - Nome	Corbellini R.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fontana A. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	